



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE-UNIVERSITA' E RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "MONS. ARRIGO "

**di MONTEMAGGIORE BELSITO
e SEZ. STACCATE DI ALIMINUSA e SCIARA**

C.F. 87001030821 - C.M. PAIC825006



Regione Siciliana



VIA GIUNTA MUNICIPALE- 90020 MONTEMAGGIORE BELSITO

Tel. : 091/8996224 - Tel./Fax 091/8996222 - e mail: paic825006@istruzione.it

Sito web: www.icmontemaggiorebelsito.gov.it Pec : paic825006@pec.istruzione.it

PROT.n.3005/02-03 del 20/06/20018

**Criteria per la valorizzazione del merito
previsto dall'art. 1 commi 126, 127, 128 e 129 della L. 107/2015
Revisione del 20 giugno 2018 - Triennio 2015/ 2018**

**VISTI
SENTITE**

i criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione nella seduta del 29 aprile 2016;
le proposte da parte dei vari componenti della comunità scolastica;

Il Comitato per la valutazione dei docenti

costituito ai sensi dell'art.11, Testo Unico D.lgs. del 16/04/1994, n. 297, novellato dall'art. 1, comma 129, della Legge 13/07/2015 n.107 per il triennio, anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, decreto dirigenziale Prot.n. 198/02-03 del 19/01/2016, riunitosi in data 20 giugno 2018, revisiona i criteri definiti per l'anno scolastico 2015/2016 e

ADOPTA

la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015.

Art. 1 - CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Prerequisiti di accesso alla valutazione:

Accede al bonus chi totalizza almeno 30 punti.

- a) Assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni scolastici (incluso l'anno in corso).
- b) Assenza dimissioni da incarichi;
- c) Assenze non superiori al 20% delle attività didattiche.
- d) Percentuale di assenza dalle riunioni collegiali programmate non superiore a 16 ore, pari al 20% delle ore programmate;

Art. 2 - MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE

L'individuazione dei destinatari e l'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri deliberati dal Comitato di valutazione del merito dei docenti, è effettuata dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri espressi dal Comitato (art.1, c.127, legge n. 107/2015).

Il bonus costituisce retribuzione di natura accessoria, ma non è oggetto di contrattazione integrativa d'istituto (art.40, comma 1, D.lgs.165/2001 -art.17 D.lgs. 165/2001 -L.107, art.1, comma 196). L'attribuzione del bonus riferita ad un apprezzabile "surplus di impegno di professionalità".

Art. 3 - MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

Il fondo relativo al bonus "dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di docenti".

Art. 4 - PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DEL BONUS

Il bonus riconosce il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, all'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi e sarà attribuito in modo proporzionale ai punteggi ottenuti dal singolo docente.

Definiti e approvati i criteri, i docenti compileranno la scheda allegata con la quale documenteranno le attività svolte, al fine di favorire il riscontro da parte del Dirigente scolastico.

Art. 5 - CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEL BONUS

Ai fini dell'attribuzione del bonus il docente deve aver conseguito punteggio in almeno due delle tre aree previste dalla Legge n.107/2015.

Art. 6 - QUANTIFICAZIONE DEL BONUS

Il premio sarà diviso in modo proporzionale in base al punteggio accumulato fra gli aventi diritto. Il compenso massimo individuale, salvo quanto specificato successivamente, sarà pari ad € 1.000,00 (millecinquecento//00) lordo dipendente.

In caso di disponibilità di somme residue, si procederà, con la stessa modalità, alla redistribuzione del fondo, sino al completo esaurimento dell'intero finanziamento assegnato alla scuola.

Art. 7 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE

La griglia delle attività svolte, composta da indicatori, descrittori e riferita alle attività individuate dal Comitato, oggetto di autodichiarazione da parte dei Docenti e di valutazione del Dirigente Scolastico, è parte integrante del presente documento.

Art. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il punteggio individuale spettante a ciascun docente viene determinato sulla base di una Dichiarazione personale resa dal docente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, su modello appositamente predisposto dalla scuola; alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal sopra richiamato DPR 445/2000. La dichiarazione personale, ove possibile, deve essere accompagnata da documenti giustificativi o da autocertificazioni prodotte dal docente. Nella impossibilità di fornire documentazione a supporto, il docente provvederà a presentare relazione dell'attività svolta, nella quale andranno riportati i riferimenti essenziali (date, luoghi, circostanze, estremi della nomina, etc.) che profilano giuridicamente i requisiti/titoli che si intendono far valere.

La procedura di determinazione e attribuzione del punteggio effettivamente spettante a ciascun docente è effettuata dal Dirigente Scolastico; tutti i documenti di lavoro del Comitato sono conservati agli atti a cura del DSGA a cui è demandata anche la materiale attuazione amministrativo-contabile dei criteri e le conseguenti operazioni di accreditamento ai docenti.

Art. 9 - PUBBLICITÀ DEGLI ATTI E TRASPARENZA

Il Dirigente Scolastico comunica, annualmente, tramite avviso interno, da pubblicizzare anche sul sito della scuola e con congruo anticipo, la scadenza per la presentazione dell'istanza e le modalità di inoltro.

Il Dirigente Scolastico comunica l'assegnazione del bonus ai docenti beneficiari tramite nota interna e pubblica il Decreto di assegnazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in "albo pretorio" on line del sito web dell'Istituzione scolastica.

La consistenza della risorsa finanziaria assegnata all'Istituzione scolastica e i nominativi dei docenti destinatari del bonus saranno oggetto di informazione alla RSU d'Istituto.

Art. 10 REVISIONE CRITERI

Poiché anche per la nostra Istituzione scolastica la definizione dei criteri rappresenta una sperimentazione, gli stessi potranno essere rivisti e ridefiniti per il prossimo anno scolastico sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni che tutti i componenti della comunità scolastica vorranno proporre al Comitato di valutazione.

AREA A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (Max Punti 40/100)

A1) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

PUNTEGGIO MAX 30

Indicatori	Descrittori	Documentabilità	Punteggio da parte del docente	Punteggio riservato al DS
<p>1. Inclusione ed accoglienza</p> <p>Punti 4</p>	<p>Accoglienza ed inclusione alunni BES-DSA-STRANIERI –DISABILI con problematiche varie in attività progettuali e didattiche trasferibili che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica. (Esempio: Progetti Ponte; esperienze educative e didattiche trasferibili ...)</p>	<p>Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali finalizzate all'inclusione e all'accoglienza</p>		
<p>2 Inclusione e accoglienza</p> <p>Punti 3</p> <p>Metodologia didattica alternativa</p> <p>Max Punti 4</p>	<p>Partecipazione a incontri con specialisti</p> <p>Attività didattiche particolari che favoriscono il coinvolgimento degli allievi</p>	<p>Materiale didattico prodotto dal docente</p>		

Indicatori	Descrittori	Documentabilità	Punteggio da parte del docente	Punteggio riservato al DS
<p>Individualizzazione/ personalizzazione dei processi di insegnamento / apprendimento.</p> <p>Punti 4</p>	<p>Attività di recupero o di potenziamento personalizzate in relazione ai problemi o ai bisogni emersi, realizzate attraverso l'utilizzo/produzione di mappe concettuali, schemi, tabelle, materiali di approfondimento, lezioni autonomamente prodotte, software dedicati, questionari, raccolta dati e relativa elaborazione.</p>	<p>Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali e del materiale didattico prodotto.</p>		
<p><i>Ampliamento dell'offerta formativa</i></p> <p>Punti 6</p>	<p>Proposte e realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le finalità del POF/PTOF</p>	<p>Programmazioni. Relazioni finali. Esiti degli alunni. Documentazione a cura del docente. Materiale didattico prodotto.</p>		
<p>Punti 4</p>	<p>Organizzazione di attività laboratoriali e interdisciplinari di aree di progetto.(legalità,dispersione, inclusione,ed.salute, continuità)</p>			
<p>Punti 5</p>	<p>Correzione e rilevazioni dati prove INVALSI</p>	<p>Incarico DS</p>		

A2) CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PUNTEGGIO MAX 12

Indicatori	Descrittori	Documentabilità	Punteggio da parte del docente	Punteggio riservato al DS
<i>Punti 4</i>	Partecipazione a gare, concorsi, eventi, progetti interni o esterni con gli alunni finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative, coerenti con gli obiettivi prioritari del PdM e del POF/PTOF.	Documentazione agli atti della scuola.		
Disponibilità sostituzione colleghi assenti <i>Punti 3</i>	Disponibilità dichiarata supportata da supplenze effettivamente svolte con ore eccedenti.	Documentazione agli atti della scuola.		
<i>Punti 5</i>	Non essersi assentati per più di cinque giorni.	Documentazione agli atti della scuola		

B1) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI			PUNTEGGIO MAX 18	
Indicatori	Descrittori	Documentabilità	Punteggio da parte del docente	Punteggio riservato al DS
Programmare per Competenze <i>punti 5</i>	Progettazione di percorsi didattici per competenze con annesse rubriche di valutazione	Progettazione. Relazioni finali		
Potenziamento delle competenze <i>punti 4</i>	Percorsi di potenziamento disciplinare, sia in orario curriculare che extracurriculare con esiti positivi.	Progettazione. Relazioni finali Condivisione in sede collegiale del materiale metodologico utilizzato		
Utilizzo degli spazi laboratoriali e/o delle TIC o predisposizione di adeguati ambienti di apprendimento. <i>Punti 2</i>	Utilizzo regolare di modalità flessibili di organizzazione della classe (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari).			
Potenziamento delle eccellenze <i>Punti 4</i>	Risultati di eccellenza raggiunti dagli alunni nei vari ambiti disciplinari	Schede di valutazione finali. Riconoscimenti e/o premi		
Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva. <i>Punti 3</i>	Attività per la condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti per il rispetto delle buone regole di convivenza sociale e la consapevolezza dei diritti doveri individuali e di gruppo.	Schede di valutazione Voti nel comportamento		

B2) INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA **PUNTEGGIO MAX 10/100**

Indicatori	Descrittori	Documentabilità	Punteggio da parte del docente	Punteggio riservato al DS
Promozione pratiche didattiche innovative. Max Punti 4 Punto 2 per ogni sezione	Utilizzo della didattica per competenze e condivisione della metodologia utilizzata. Utilizzo di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale per gruppi, per classi aperte, con uso di strumentazioni innovative, con sperimentazione di ambienti di apprendimento originali ed efficaci.	Progettazione. Relazioni sulla metodologia utilizzata e sulle UDA sviluppate nelle classi.		
Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze. Max Punti 2 Punto 1 per ogni sezione	Valutazione dei risultati dell'apprendimento attraverso rubriche di valutazione e prove autentiche, allo scopo di rilevare lo sviluppo delle competenze. Capacità di rendere la valutazione "formativa" e di stimolare negli alunni l'autovalutazione.	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle rubriche di valutazione adottate e delle prove effettuate.		
Produzione e divulgazione di materiale didattico innovativo Punti 2	Pubblicazione di materiale didattico/informativo autonomamente prodotto anche sul sito della scuola (area riservata). Condivisione del materiale prodotto in sede collegiale.	Documentazione Atti della scuola		
Collaborazione alla documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche. Punti 2	Collaborazione con INDIRE, INVALSI, PNSD, con trasferimento di buone pratiche didattiche nella scuola	Nomine Documentazione attività svolta Eventuali monitoraggi		

C1) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO**Area C 30/100**

Indicatori	Descrittori	Documentabilità'	Punteggio da parte del docente	Punteggio riservato al DS
<i>Punti max 8 2 per incarico</i>	Contributo nel Supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (Collaboratori, FFSS, Responsabili di plesso, Referenti)	Documentazione agli atti Incarico DS		
<i>Punti max 6 2 per incarico</i>	Componente comitato valutazione Componente consiglio di Istituto Responsabile di dipartimento o commissioni	Incarico DS Documentazione agli atti		
<i>Punti 2</i>	Attività di verbalizzazione delle sedute del consiglio di Istituto.	Verbali		
Incarichi nell'organigramma della sicurezza (addetto, ASPP, figure sensibili responsabili). <i>Punti 2</i>	Organizzazione e coordinamento del Servizio di Prevenzione e Protezione. Coordinamento delle attività necessarie a garantire la gestione dell'Emergenza e del Primo soccorso.	Incarico DS Relazioni finali		
<i>Punti 12 3 per incarico</i>	Componente nucleo interno di valutazione, Animatore digitale , Team PSDN, Tutor neoimmessi Disponibilità ad accompagnare gli alunni al viaggio di istruzione	Incarico DS Attestati Prodotti elaborati Presenza / assenza incontri		

I componenti del comitato di valutazione

NOMINATIVO	QUALIFICA	FIRMA
Anna GERACI	DIRIGENTE Scolastico	
Antonia Scozzari	Membro componente docenti	
TOSTO GIUSEPPA	Membro componente docenti	
GALBO GIUSEPPINA	Membro componente docenti	
Tamara Centineo	Membro componente genitori	
Martino Mariangela	Membro componente genitori	
Erminia Trizzino	Dirigente Scolastico Designato dal MIUR	Membro Comp. Esterno (assente)

